

## L'opposizione

---

# PdL esulta: per lui un epilogo inevitabile

■ Il capogruppo di An in Consiglio regionale della Campania, Enzo Rivellini è il primo a rendere nota la notizia del rimpasto: «Era un epilogo inevitabile - afferma - e con questo rimpasto è ovvio il tentativo di scongiurare con questo escamotage il commissariamento della sanità. Speriamo solo che Santangelo non faccia disastri come il suo predecessore». «Quella in giunta regionale è una svolta fuori tempo massimo» commenta consigliere regionale del PdL, Ermanno Russo, mentre deputato Ernesto Caccavale, portavoce regionale di Forza Italia-PdL in Campania chiosa: «La nomina di Mario Santangelo ad assessore alla Sanità della Campania è un maldestro tentativo della giunta di coprire le colpe e le responsabilità che il centrosinistra ha avuto ed ha nella gestione della Sanità campana». Una «rivoluzione copernicana» per il consigliere e portavoce regionale e il coordinatore regionale del MpA Salvatore Ronghi e Antonio Milo. «Con questa scelta Bassolino - concludono i due - ha inteso dare un segnale di discontinuità con il pessimo modello di gestione finora adottato dalla sua giunta». ■